



Bellinzona, 31 agosto 2012

## **Risultati finanziari 1° semestre 2012**

# Presentazione dei risultati finanziari 1° semestre 2012

Il Gruppo registra un significativo aumento dei crediti ipotecari (+ CHF 221 milioni, +3,7%) e dei crediti nei confronti della clientela (+ CHF 22 milioni, +1,4%). Anche il totale dei depositi (risparmio e altri impegni) della clientela evidenzia una buona crescita (+ CHF 208 milioni, +3,6%). A fronte di una diminuzione dei ricavi netti (- CHF 1,6 milioni, - 2,1%), la Banca contiene ulteriormente i costi di esercizio (- CHF 2,3 milioni, -4,4%), confermando la tendenza al ribasso del 2011: ciò porta a un miglioramento dell'utile lordo (+ CHF 0,7 milioni, +2,7%). A seguito di accantonamenti in leggera crescita, l'utile netto si fissa sui livelli dello scorso anno (-0,1%).

**I volumi dei crediti ipotecari (+3,7%) e dei crediti nei confronti della clientela (+1,4%) evolvono positivamente**

**Gli impegni complessivi nei confronti della clientela registrano un ulteriore importante aumento (+3,6%)**

**La cifra di bilancio continua nella progressione in atto da oltre un ventennio (+3,6%)**

**L'afflusso di patrimoni amministrati freschi (Net New Money) è molto positivo (circa CHF 400 milioni)**

**I ricavi netti (-2,1%) regrediscono principalmente a causa dei ridotti margini sulla raccolta, dovuti all'attuale livello storicamente minimo dei tassi di interesse, e a un maggior onere di interesse non ricorrente sopportato dalla Banca per un'operazione di capitale tesa ad aumentare i mezzi propri disponibili**

**I costi d'esercizio (-4,4%) proseguono la tendenza al ribasso iniziata lo scorso anno, con un'ulteriore importante riduzione**

**L'utile lordo (+2,7%) registra un'evoluzione positiva in un contesto oggettivamente difficile, mentre l'utile netto risulta sostanzialmente invariato (-0,1%) a seguito di rettifiche di valore in aumento, ma comunque su livelli particolarmente contenuti**

# Risultati finanziari di Gruppo, 1° semestre 2012

Evoluzione delle principali voci di bilancio a livello consolidato

<b>BILANCIO - CIFRE PRINCIPALI</b> (in CHF 1'000)	<b>30.06.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>	<b>in %</b>
Crediti ipotecari	6'177'956	5'957'253	+220'703	+3,7%
Crediti nei confronti della clientela	1'637'544	1'615'614	+21'930	+1,4%
<b>Totale crediti alla clientela</b>	<b>7'815'500</b>	<b>7'572'867</b>	<b>+242'633</b>	<b>+3,2%</b>
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	2'538'625	2'459'660	+78'965	+3,2%
Altri impegni nei confronti della clientela	3'348'877	3'212'643	+136'234	+4,2%
Obbligazioni di cassa	40'025	46'856	-6'831	-14,6%
<b>Totale impegni nei confronti della clientela</b>	<b>5'927'527</b>	<b>5'719'159</b>	<b>+208'368</b>	<b>+3,6%</b>
<b>Totale cifra di bilancio</b>	<b>9'313'415</b>	<b>8'992'943</b>	<b>+320'472</b>	<b>+3,6%</b>

Risultati finanziari consolidati

<b>CONTO ECONOMICO</b> (in CHF 1'000)	<b>I° semestre 2012</b>	<b>I° semestre 2011</b>	<b>Variazione</b>	<b>in %</b>
Risultato da operazioni su interessi	51'288	52'889	-1'601	-3,0%
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	17'839	18'125	-286	-1,6%
Risultato da operazioni di negoziazione	5'666	5'215	+451	+8,6%
Altri risultati ordinari	1'170	1'371	-201	-14,7%
<b>Ricavi netti</b>	<b>75'963</b>	<b>77'600</b>	<b>-1'637</b>	<b>-2,1%</b>
Spese per il personale	35'209	36'129	-920	-2,5%
Spese per il materiale	14'837	16'236	-1'399	-8,6%
<b>Costi d'esercizio</b>	<b>50'046</b>	<b>52'365</b>	<b>-2'319</b>	<b>-4,4%</b>
<b>Utile lordo</b>	<b>25'917</b>	<b>25'235</b>	<b>+682</b>	<b>2,7%</b>
Ammortamenti	6'669	6'985	-316	-4,5%
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	838	128	+710	+554,7%
<b>Risultato intermedio</b>	<b>18'410</b>	<b>18'122</b>	<b>+288</b>	<b>+1,6%</b>
Risultato straordinario	124	460	-336	-73,0%
Imposte	410	442	+32	-7,2%
<b>Utile netto</b>	<b>18'124</b>	<b>18'140</b>	<b>-16</b>	<b>-0,1%</b>

# Commento ai risultati consolidati

L'attività principale del Gruppo BancaStato, vale a dire quella creditizia, registra nei confronti del 31.12.2011 una crescita del 3,2% raggiungendo quota CHF 7,8 miliardi. Questo aumento significativo, in una difficile situazione di mercato caratterizzata da una forte concorrenza, testimonia la vocazione di BancaStato nel sostenere concretamente l'economia ticinese fornendo capitali produttivi ad aziende e privati a costi concorrenziali, in linea con il mandato pubblico che la caratterizza.

I crediti ipotecari sono in progressione del 3,7%, oltrepassando la soglia dei CHF 6 miliardi (CHF 6,18 miliardi). A tal proposito va segnalato come il persistente basso livello dei tassi di interesse abbia determinato un ulteriore spostamento verso i crediti ipotecari a tasso fisso, che costituiscono ora oltre il 90% del volume totale.

Il totale degli impegni della Banca nei confronti della clientela segna – sempre rispetto alla fine del 2011 - una crescita del 3,6%, a CHF 5,93 miliardi. Tale aspetto è testimone della fiducia riposta in BancaStato da clienti privati ed istituzionali. Nell'ambito dell'evoluzione del risparmio, si conferma l'interesse della clientela per i prodotti di risparmio.

La somma di bilancio prosegue l'evoluzione ormai più che ventennale, realizzando un'ulteriore cifra record: CHF 9,31 miliardi di franchi (+3,6%).

Il Gruppo BancaStato registra nel corso del primo semestre 2012 un ottimo afflusso di patrimoni amministrati freschi (Net New Money) pari a circa CHF 400 milioni, dato che supera abbondantemente il risultato conseguito durante l'intero 2011 e che si rivela particolarmente lusinghiero considerate le difficili condizioni ambientali che caratterizzano l'attività di amministrazione dei patrimoni. Grazie a questo afflusso ed alla positiva performance di mercato, il volume dei patrimoni in gestione (Assets under management) segna dal canto suo una spiccata progressione del 4,6% a CHF 9,7 miliardi.

Il risultato da operazioni su interessi, che si attesta a CHF 51,3 milioni, regredisce del 3% rispetto al primo semestre dell'anno scorso principalmente a causa del persistente basso livello dei tassi di interesse che si

ripercuote sui margini commerciali della raccolta presso la clientela. Questo risultato è stato inoltre influenzato negativamente da un maggior onere di interesse non ricorrente sopportato dalla Banca per un'operazione di capitale tesa ad aumentare i mezzi propri disponibili.

Nonostante l'instabilità dei mercati borsistici e l'atteggiamento improntato alla prudenza della clientela, oltre al deprezzamento delle principali monete rispetto al franco svizzero, il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio si è invece mantenuto pressoché stabile, a CHF 17,8 milioni (-1,6%).

Il risultato da operazioni di negoziazione segna una significativa crescita dell'8,6%, attestandosi a CHF 5,7 milioni.

Gli altri risultati ordinari, dal canto loro, scendono di CHF 0,2 milioni a CHF 1,2 milioni.

Le misure di contenimento dei costi che la Banca ha adottato anche per contrastare la diminuzione dei ricavi continuano a produrre il loro effetto con un'importante flessione del 4,4%.

Le unità impiegate a tempo pieno nel Gruppo, grazie alla normale fluttuazione del personale, sono state ridotte da 494,7 a fine dicembre 2011 a 483,8 a fine giugno 2012.

L'utile lordo si fissa dunque a CHF 25,9 milioni, marcando un aumento del 2,7%.

Gli ammortamenti sugli immobilizzi, analogamente a quanto riscontrato nell'ambito costi, si riducono del 4,5% a CHF 6,7 milioni. La qualità del portafoglio crediti ha nuovamente consentito di mantenere su livelli contenuti (CHF 0,8 milioni) il fabbisogno netto di rettifiche di valore, accantonamenti e perdite. Un dato, questo, che indica la buona qualità del portafoglio creditizio dell'Istituto e il rigore applicato nella concessione dei crediti.

L'utile netto del primo semestre 2012 registra una sostanziale parità (-0,1%), attestandosi a CHF 18,1 milioni.

Il Return on Equity (ROE) del Gruppo, che per il 2011 era di circa il 5,8%, scende leggermente per attestarsi nel 1. semestre 2012 al 5,5%. Considerati i maggiori requisiti di fondi propri, il Return on Risk Adjusted Capital (RORAC) passa dal 9,8% del 2011 all'8,8% per il primo semestre 2012.

Il Cost/Income, grazie alle misure di contenimento dei costi, migliora di un punto percentuale al 65,9%.

Gli indici di Capital Adequacy evolvono dal 12,9% (Tier 1) rispettivamente 16,4% (Tier 2) di fine 2011 al 12,2% e 15,5% di fine giugno 2012.

Considerate le incertezze che ancora regnano sui mercati mondiali è difficile tracciare previsioni precise per il futuro. Ciononostante, la Banca stima che il 2012, complessivamente, presenterà risultati in linea con quelli degli ultimi anni.

#### *Cambia la composizione del CdA*

Il Consiglio di amministrazione in occasione della seduta di approvazione dei conti chiusi al 30.06.2012 ha proceduto, in considerazione della partenza di Marco Bernasconi e la nomina in sua sostituzione da parte del Consiglio di Stato di Raoul Paglia, a rinnovare le cariche al proprio interno. Oltre al Presidente Fulvio Pelli sono stati confermati quale vicepresidente Roberto Grassi e quale segretario Carlo Danzi (che compongono l'Ufficio presidenziale e la Commissione strategia). La Commissione sorveglianza (Audit Committee) è composta da Roberto Grassi quale Presidente e dai membri Carlo Danzi e Michele Morisoli (nuovo, precedentemente Presidente della Commissione progetti), mentre la Commissione Progetti è composta da Marco Fantoni quale Presidente (finora membro della medesima Commissione) e dai membri Giovanni Jelmini, nominato con effetto al 1. dicembre 2011 e Raoul Paglia in carica dal 10 luglio scorso. Quest'ultimo, nato e cresciuto in Leventina, risiede attualmente a Comano. Ha ottenuto nel 1993 un Master all'Ecole des Hautes Etudes Commerciales (HEC) a Losanna e nel 1999 il Diploma federale di analista finanziario e gestore di patrimoni. Raoul Paglia ha lavorato nel settore bancario dall'inizio dell'attività professionale e fino a giugno di quest'anno quando ha

assunto la funzione di Amministratore delegato dell'AMCO Fiduciaria SA.

# BancaStato in breve

La Banca dello Stato del Cantone Ticino nasce nel 1915 con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del Cantone e offrire ai ticinesi la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi. Più di novanta anni sono trascorsi dalla sua fondazione, senza che mai BancaStato venisse meno alla sua importante missione, saldamente ancorata nella Legge d'istituzione. In virtù del mandato pubblico ricevuto, l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività.

Da Banca storicamente legata ai crediti ipotecari, il suo ventaglio dei servizi si è costantemente ampliato. Al 31.06.2012 l'Istituto poteva e può ancora offrire, grazie ai suoi 484 collaboratori e collaboratrici presenti in 4 succursali e 13 agenzie sul territorio cantonale, oltre alla sede luganese di Axion SWISS Bank SA, tutti i servizi e i prodotti di una banca universale: dalla concessione di crediti a privati e aziende, al traffico dei pagamenti alla previdenza e all'amministrazione dei patrimoni.

In un mondo bancario caratterizzato da un contesto economico sempre più incerto, BancaStato si propone ai propri clienti quale partner stabile, fidato e competente in grado di fornire tutti i servizi tipici di una grande banca senza però mai perdere la vicinanza col cliente, tipica di un Istituto fortemente radicato nel territorio. I centri decisionali e di competenza sono situati esclusivamente in Ticino e garantiscono, quindi, comprensione della cultura locale, flessibilità e velocità decisionale, fattori imprescindibili per poter offrire un servizio sempre corrispondente alle esigenze della clientela.

BancaStato, oltre a sostenere l'economia produttiva del Cantone facilitando l'accesso al capitale alle piccole e medie imprese e ai privati ticinesi, supporta attivamente società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza. L'Istituto collabora anche con le principali associazioni economiche, industriali, commerciali e artigianali e sostiene, unitamente alla promozione economica dello Stato, l'organizzazione di conferenze e giornate informative su importanti temi d'attualità per gli imprenditori attivi nel nostro Cantone.

Quale Banca Cantonale, BancaStato è membro dell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS) e usufruisce, quindi, d'importanti collaborazioni a livello nazionale. Ciò le permette di fornire una serie di prodotti particolarmente interessanti e vantaggiosi quali, per esempio, i fondi d'investimento e le soluzioni previdenziali Swisscanto. L'Istituto è intenzionato ad approfondire il più possibile tali collaborazioni in modo da poter sfruttare appieno le sinergie che ne derivano.

Nel 2010 BancaStato è diventata un gruppo acquisendo il controllo della Banca UniCredit (Suisse) Bank SA, ora Axion SWISS Bank SA.

L'importanza di BancaStato per l'economia ticinese è testimoniata dalla costante progressione della cifra di bilancio che al 30.06.2012 si attestava a 9,3 miliardi di franchi. La somma dei crediti ipotecari ammontava a oltre 6,17 miliardi di franchi, mentre gli altri crediti erogati agli enti pubblici, alle aziende e ai privati superavano l'1,6 miliardi di franchi.

La Direzione generale

Bellinzona, 31 agosto 2012

Servizio Relazioni pubbliche

Telefono 091/8037438

Bellinzona, 31 agosto 2012

Banca dello Stato del Cantone Ticino

 **BancaStato**  
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO